



Città di Lissone

Famiglie dall'A alla Z



Arma
famiglia Galbiati
del milanese



Arma
famiglia Galbiati
del comasco

Galbiati

Famiglie provenienti dalla località di Galbiate in provincia di Lecco, il cui etimo risale a un nome romano come Galbius. Scarse sono le informazioni relative a queste famiglie, che sappiamo essere state di fazione ghibellina come dimostra la concessione dalle esenzioni da ogni onere ai ghibellini di Galbiate e altre località della Martesana e di Monte Brianza concesse da Bernabò Visconti nel 1373.

Dei Galbiati esistono rami nel comasco, che con i rami milanesi sembrerebbero non avere legami (come l'araldica sembra indicare, avendo le due famiglie armi affatto diverse tra loro). Le più antiche informazioni riguardanti la famiglia Galbiati in Lissone risalgono alla seconda metà del XVI secolo con un **Battista Galbiato** il quale, sotto il nome di Magister Rocco di Ferrari, possiede e coltiva pertiche 9 di un terreno ad uso semina, ha il sito di casa con orto di 12 tavole e un altro arativo di 32 pertiche, tutti situati nel territorio e borgo di Lissone. Nel 1608, con il nobile Giovanni Battista Verri, paga annualmente la propria metà della spesa per la vendita di un diretto dominio su alcuni affitti di vigne in Lissone.

Suo figlio Giovanni **Andrea Galbiato** è l'esattore fiscale della comunità di Lissone sicuramente dal 1633 al 1641. Nel 1634 aveva

Famiglie dall'A alla Z

acquistato, per un credito sospeso contratto con il nobile Pietro Paolo Besozzi il quale interveniva in veste di tutore dei minorenni fratelli Verri, una vigna in Lissone detta «la gravina». Probabilmente suo figlio, Giovanni Paolo Galbiati, è il marito di una Domenica Arosio che vende al nobile Carlo Francesco Besozzi il censo di lire 84 che gravano su una vigna «al gambarino» (località campestre identificabile oggi con il bosco urbano).

Informazioni meglio dettagliate le otteniamo dai registri di popolazione del nostro Comune agli inizi del XIX secolo. Infatti, nel Ruolo di Popolazione del Comune di Lissone dell'anno 1823 le famiglie Galbiati sono così distribuite:

- proveniente da Biassono e ivi nato nel 1760 è Galbiati Lorenzo, di professione sarto, sposato con Mariani Giovanna dalla quale genera Daniele nel 1790, il quale a sua volta ha generato nel 1815 Angelo, tessitore, Domenico Ferdinando (1820) tessitore, Maria, Luigia e Carolina.
- lo stesso anno nella casa (del Signor) *Picardi in scuderia* a Lissone vive la famiglia di Galbiati Francesco detto Boson, nato a Lissone nel 1763, contadino, sposato con Sala Angiola; i loro figli sono Giovanni (1796), contadino, un altro Giovanni (1804 morto infante), e i nipoti Anselmo (1808), Begnino (1817) e Giuseppa, tutti contadini.
- altri Galbiati detti Bosone sono la famiglia di Giacomo, nato nel 1777 a Vedano al Lambro, tessitore, sposato con Arosio Lucia dalla quale ha Giovanni (1805), Francesco (1816), Angiola, Teresa, Beatrice.
- c'è poi Galbiati Giuseppe, nato a Lissone nel 1816, contadino, che vive con le sorelle Giuseppa, Marta, il fratello Giosuè e la madre Villa Rosa vedova Galbiati, per un totale di 5 persone.

Alla Cascina Baldironi ecco altri Galbiati: Carlo detto Boson, nato a Lissone nel 1759, contadino, vive con i figli Eugenio (nato a Lissone nel 1787 e sposato con Tagliabue Maria), Giuseppe (1791, sposato con Mandelli Rosa), Rosa e con i nipoti Paolo (1818), Giovanni (1819), Battista (1818), e Ambrogio (1816) e Giuseppa, tutti contadini. Sempre abitante alla Baldironi (ma si trasferirà poi in via Palazzine) è Galbiati

Famiglie dall'A alla Z

Francesco detto Boson, nato a Lissone nel 1763, contadino sposato con Sedina Rosa dalla quale ha avuto Giovanni nel 1796, sposato con Colombo Teresa (figli Carlo Giuseppe 1823, Giacomo 1830, Stefano 1836, Emanuela 1833 e Maria), Giuseppe (1807), Teresa, Maddalena e Rebecca.

Nel 1838 è presente a Lissone Galbiati Paolo Antonio, nato a Lesmo nel 1772, straccivendolo, sposato con Pelucchi Luigia, vivente con figli Giuseppe nato nel 1815 e Francesco nato a Villa Raverio nel 1820. La famiglia di Galbiati Emilio (1805), contadino, è composta invece dalla moglie Sala Rosa e dai fratelli Francesco (1816) e Giuseppe (1814), tutti figli del fu Giovanni Antonio.

Vivono soli Galbiati Giovanni Domenico nato a Lissone nel 1807, di professione tessitore e la moglie Rivolta Luigia. Alla cascina Bareggia abita Galbiati Stefano, contadino, con la moglie Fossati Luigia e le figlie Maria e Rosa, mentre alla cascina Baldironi vivono le famiglie di Galbiati Salvatore detto Boson nato nel 1803, contadino (moglie Tagliabue Maria, figlie Angela 1824 e Francesca 1828, cui si aggiungerà in adozione Campocci Caldenzia figlia "esposta" nata nel 1852) e di Galbiati Antonio detto Boson, nato nel 1784 a Lissone, contadino, vedovo (figli Giovanni Battista 1818, Giosuè Giuseppe 1824, Carlo 1827), nipoti Giovanni figlio del fu Eugenio, Giovanni Ambrogio, Carolina figli del fu Giuseppe, Angelo 1822 e Giuseppa del fu Eugenio, e Mandelli Maddalena moglie di Galbiati Giuseppe.

A metà secolo XIX ecco la famiglia di Galbiati Ambrogio detto Boson (1814), contadino, sposo di Monguzzi Annunciata. Un altro nucleo è quello di Galbiati Angelo Paolo, nato a Lissone nel 1845, che vive con Dassi Luigia vedova Galbiati e con il fratello Giovanni Domenico nato nel 1849, tutti contadini. Una nuova famiglia Galbiati arriva da Vedano nella persona di Francesco detto Vedanell, nato nel 1816 e sposato con Monguzzi Maria dalla quale genera Giuseppe (1846), Giacomo Luigi (1848) e Fatiano (1849), tutti contadini.

Compare quindi la famiglia di Galbiati Angelo detto Sartin, nato a Lissone nel 1815, di professione tessitore; dalla moglie Frigerio Teresa ha avuto Giovanni Battista (1844), Ferdinando (1849) e Giovanni (1847); con loro vivono i figli del fu Daniele, cioè Luigia (1819), Teresa (1820), Carolina (1830) e Innocente (1824), quest'ultimo di professione

Famiglie dall'A alla Z

domestico. Alla Baldirona Galbiati Angelo del fu Eugenio, ha messo su casa con Merati Angela, da cui ha avuto nel 1847 Maria Giuseppa.

Alla fine del XIX secolo vengono registrate le famiglie di Galbiati Carlo figlio del fu Francesco, nato a Lissone nel 1852, che ha ereditato dal nonno (vedi sopra) la professione di straccivendolo, ha sposato Giussani Virginia nata a Cesano Maderno nel 1858 e vive con i fratelli Ferdinando (1853), Luigi (1857), Federico (1863) e le sorelle Barbara (1855), Maria (1860), Giuseppa Brigida (1865), con la madre Mussi Celsa vedova, nonché con i figli Carlo Maria (1880) e Francesco Ferdinando (1881).

Immigrato da Monza è Giovanni Galbiati del fu Luigi, nato nel 1806, contadino sposato con Pennati Fiorenza di Balsamo, dalla quale ha Giuseppe nel 1842, Felicita nel 1848, Alessandro nel 1849, Luigi nel 1859 e vive con il fratello Antonio classe 1810.

Altre famiglie censite sono quelle di Carlo Giuseppe, nato a Lissone nel 1823, sopra citato come figlio di Giovanni Maria, tessitore, sposato con Dassi Luigia, con i figli Giovanni (1853), Laura (1855), Teresa (1857) e Pietro Antonio (1859), tutti tessitori; e quella di Galbiati Angelo fu Daniele, nato a Lissone nel 1815, pure lui tessitore, marito di Frigerio Teresa di Vedano, da cui ha avuto Carlo nel 1843 e Giovanni nel 1849; con loro vivono il fratello di Angelo, Luigi nato a Lissone nel 1824, ancora tessitore, la nuora (moglie di Carlo) Ciccardi Adelaide, tessitrice, e i nipoti Colomba (1876), Teresa (1879) e Maria Maddalena (1881).

Oggi in Lissone vivono 66 famiglie Galbiati.